

Comune di
ARBA (PN)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2014 - 2016

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n°	1.309
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)		n°	1.318
di cui: maschi		n°	649
femmine		n°	669
nuclei familiari		n°	553
comunità/convivenze		n°	0
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n°	1.305
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	11	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	21	
saldo naturale		n°	-10
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	54	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	31	
saldo migratorio		n°	23
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)		n°	1.318
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	72
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	85
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n°	179
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	660
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	322
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	0,90%	
	2009	0,77%	
	2010	0,90%	
	2011	0,75%	
	2012	0,83%	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	1,87%	
	2009	1,47%	
	2010	1,20%	
	2011	1,21%	
	2012	1,60%	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	0
	entro il 31/12/2012	n°	0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
Media inferiore.			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

1.2 - TERRITORIO**1.2.1 - Superficie in Kmq.** 14,76**1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 2

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 3,00

* Provinciali Km 6,00

* Comunali Km 12,00

* Vicinali Km 5,80

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*** Piano regolatore adottato Si No

Delibera C.C. n. 20 del 23/02/1996

* Piano regolatore approvato Si No

Delibera C.C. n. 7 del 24/02/1997

* Programma di fabbricazione Si No

Delibera C.C. n. 7 del 24/02/1997

* Piano edilizia economica e popolare Si No

Delibera C.C. n. 113 del 05/12/1985

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI* Industriali Si No

Delibera C.C. n. 19 del 30/04/99

* Artigianali Si No * Commerciali Si No

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	80.000	0

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

		1.3.1.1	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	1	1
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	1	1
B7	Categoria B - Posizione economica B7	3	3
C1	Categoria C - Posizione economica C1	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	2	2
D3	Categoria D - Posizione economica D3	1	1
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 9

fuori ruolo n° 0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Autorità d'Ambito ATO Occidentale. Si tratta di un consorzio obbligatorio formato da 36 Comuni della Provincia di Pordenone e l'Ente Provincia di Pordenone. E' stato formalmente costituito il 13/11/06 ed operativo da maggio 2007.

Il riferimento normativo è costituito dalla L. 36/94 e dalla LR 13/2005. I Comuni con la nascita dell'ATO hanno trasferito a questo nuovo ente pubblico la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario.

Esiste una netta distinzione di ruoli fra Autorità d'Ambito, che definisce gli obiettivi e controlla la realizzazione del piano, e il gestore che organizza il servizio e realizza il piano. L'ATO svolge la sua attività di controllo e di pianificazione in ragione e nel rispetto delle norme sulla libera concorrenza con l'obiettivo di assicurare la tutela del consumatore nei confronti del gestore.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

Provincia di Pordenone e 36 Comuni della Provincia.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

NEGATIVO

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

NEGATIVO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

NEGATIVO

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

NEGATIVO

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1) Ambiente Servizi Spa - Società per Azioni a totale capitale pubblico che gestisce ed eroga i servizi di igiene ambientale, di raccolta e smaltimento rifiuti in 20 Comuni della Provincia di Pordenone. Copre un bacino di 150.000 abitanti circa. L'azienda opera in conformità alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e si è impegnata a conseguire anche le certificazioni di qualità ambientale UNI EN ISO 14001 e di sicurezza OHSAS 18001 al fine di raggiungere un Sistema Integrato di Gestione (SGI).

2) Società consortile "Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale del coltello" SRL. Trattasi di società a capitale misto pubblico e privato che ha come oggetto lo svolgimento di ogni attività e la cura di ogni progetto in conformità alla LR 27/99 art. 6 e in armonia con le linee di politica industriale della Regione FVG. Il Comune di Arba ha aderito alla costituzione

dell'ASDI - Didtretto del coltello con delibera C.C. n. 27 del 19/12/2006.

3) GEA - A decorrere dal 01/01/2011, con la costituzione di HydroGEA spa mediante scissione parziale proporzionale da GEA spa, tra quest'ultima società e i comuni aderenti, non esiste più alcun affidamento di servizi, pur rimanendo la stessa società partecipata di questo ente.

4) Società Hydrogea spa - Nasce in data 03/01/11 dalla scissione parziale proporzionale del capitale di GEA Spa. L'oggetto sociale è quello della gestione del Servizio Idrico Integrato e di tutto quanto attiene alla gestione delle risorse idriche. Il comune detiene una quota capitale pari allo 0,057% del totale per complessive 512 azioni.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1) Comuni di : Fontanafredda, Brugnera, Casarsa della Delizia, Fiume Veneto, Valvasone, Cordovado, San Vito al Tagliamento, Arzene, San Martino al T., Chions, Pasiano di Pn, Sacile, Sesto al Reghena, Zoppola, Pravisdomini, Morsano al T., Azzano Decimo, Arba, Polcenigo, Porcia, San Giorgio della Richinvelda.

2) Provincia di Pordenone, Comunità Montana del Friuli Occidentale, Montagna Leader, C.C.I.A.A. Pordenone, Consorzio Coltellinai Maniago, NIP, Agemont, Unione Industriali, Unione Artigianai, Comuni di : Maniago, Montereale Valcellina, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Vivaro, Vajont, Sequals.

3) Comuni di Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Castelnuovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sacile, Sequals, Spilimbergo, Travesio, vito d'Asio.

4) Comuni di Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Castelnuovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sacile, Sequals, Spilimbergo, Travesio, vito d'Asio.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Distribuzione del gas

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Amga Energia&Servizi.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

NEGATIVO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

- Associazione Intercomunale delle Valli delle Dolomiti Friulane. Costituita al fine di gestire, nella logica della razionalizzazione ed il contenimento della spesa, in forma associata, una pluralità di servizi e funzioni. Comune capofila: Comune di Maniago. Altri comuni partecipanti: Arba, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont e Vivaro.

La modifica della convenzione attuativa è stata approvata con delibera di C.C. n. 01 del 30/01/2014 e i servizi riguardano la gestione del personale, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione unificata dell'ufficio contratti, appalti e forniture, Servizio Statistico, Polizia Municipale, Funzioni culturali e ricreative, Sviluppo economico, Istruzione Pubblica, Programmazione comunitaria.

Servizi gestiti in forma associata: Polizia Municipale, Commercio, Sportello Unico, Servizi Informatici, Gestione contratti, appalti di lavori, servizi e forniture;

- Ambito socio-assistenziale 6.4 - In base alla convenzione istitutiva del Servizio Sociale i Comuni dell'ambito Distrettuale Nord 6.4 (Andreis, Arba, Barcis, Castelnuovo, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano, San Giorgio della R., Sequals, Spilimbergo, Tramonti, Travesio, Vajont,

Vito d'Asio, Vivaro) esercitano in forma associata nell'ambito territoriale del distretto sanitario:

- le funzioni di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la gestione del servizio sociale professionale e segretariato sociale;
- il servizio di assistenza domiciliare e inserimento sociale;
- i servizi residenziali e semiresidenziali;
- gli interventi di assistenza economica;
- le attività relative all'autorizzazione, vigilanza e accreditamento di cui agli artt. 31,32 3e 33 della LR 6/2006;

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

Accordo di programma per la gestione dei rifiuti provenienti dalle aziende agricole.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Pordenone, Associazioni di categoria (Coldiretti, CIA, Unione Agricoltori) Comuni di Budoia, Casarsa della D., Fiume Vneto, Porcia, Pravidomini, San Giorgio della Richinvelda, San Vito al T., Vito d'Asio, Zoppola, Arba.

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

Accordo di programma per la gestione dei rifiuti provenienti dalle aziende agricole.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Pordenone, Associazioni di categoria (Coldiretti, CIA, Unione Agricoltori) Comuni di Budoia, Casarsa della D., Fiume Vneto, Porcia, Pravidomini, San Giorgio della Richinvelda, San Vito al T., Vito d'Asio, Zoppola, Arba.

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione**

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione 12/06/2014

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi**

- **Funzioni o servizi**

Il Comune esercita, secondo le leggi statali, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato. Il Comune effettua i servizi elettorali, di anagrafe, stato civile, statistica, di leva militare, attestati di soggiorno ecc.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

Lo Stato trasferisce al Comune per i Servizi di cui sopra un importo complessivo di circa 16.000,00 a titolo di compartecipazione al finanziamento dei servizi indispensabili.

- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi**

LR 11/2006

- **Funzioni o servizi**

Funzioni in materia assistenziale: bonus energia elettrica, benefici Carta Famiglia, Contributi sostegno locazioni, sostegno della famiglia e genitorialità.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

Previsti in bilancio.

- **Unità di personale trasferito**

Nessuno.

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio comunale oltre alle attività artigianali che operano inserite nel tessuto urbano, da settembre 2002 è attiva una zona industriale nella quale attualmente sono insediate 2 aziende.

L'area già parzialmente edificata (a ovest della strada provinciale) ha una superficie pari a 80.000 mq. Questa dimensione è stata raggiunta con una variante urbanistica che ha dato la possibilità di ampliamento alle attività già insediate. Un'ulteriore area già dotata di Piano attuativo è collocata ad est della provinciale e comprende una superficie edificabile di 45.000 mq. Altri 50.000 mq. hanno una destinazione a verde privato vincolato. L'intervento qui previsto assumerà particolare qualità dal punto di vista urbanistico-edilizio essendo condizionato dalla vastità della superficie vincolata a verde privato. Le aziende insediate nella zona D2 sopra descritta, operano nel settore dell'editoria e della metalmeccanica. Complessivamente vi trovano occupazione 200 persone circa. La ricaduta a livello sociale è particolarmente positiva in quanto la maggior parte degli addetti, sono giovani che provengono da Arba e dai Comuni limitrofi.

Da registrare che nell'anno 2010, in conseguenza della grave crisi economica che colpisce tutti i settori produttivi a livello nazionale ed internazionale, un'azienda del settore metalmeccanico operante con 12 addetti ha chiuso l'attività.

AGRICOLTURA

L'agricoltura è il settore economico dove si riscontrano le maggiori difficoltà. L'attività degli operatori sconta le ricadute negative derivanti dalla notevole frammentazione delle proprietà.

I tentativi messi in atto in passato dall'Amministrazione comunale per superare questa penalizzante situazione non hanno dato risultati positivi, nè più recenti approcci al problema, paiono ottenere particolare interesse da parte dei proprietari. Tale situazione rende difficile la realizzazione di razionali impianti pluvirrigui che migliorerebbero notevolmente la redditività delle aziende. La possibilità introdotta dalla LR 16/06 in materia di riordino fondiario che prevede l'attuazione di progetti di ricomposizione a totale carico finanziario della Regione, non potrà concretizzarsi a causa dei rigidi vincoli di conservazione dello stato attuale del territorio, posti in essere dalla LR sulla tutela dei prati stabili. Ulteriori vincoli ancora più rigidi saranno introdotti con l'adozione del Piano di Gestione della ZPS, la quale ricade su oltre 1/3 del territorio comunale, mentre sono certi e ben individuati i vincoli posti agli operatori agricoli, rimane incerta l'entità delle compensazioni economiche a carico dell'Ente pubblico nei confronti delle imprese agricole.

Le colture sono rappresentate principalmente da mais, soia, girasoli, orzo. L'estensione dedicata alle varie specie colturali, è molto flessibile e varia di anno in anno, condizionata dai prezzi di mercato e dagli incentivi PAC.

Sono completamente assenti colture di pregio e in serra.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	10.361,57	3.062,74	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-16,67
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.368.970,67	1.347.946,14	1.583.209,00	1.368.151,00	1.557.602,00	1.586.402,00	-13,58

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	175.096,22	281.290,51	331.590,00	323.000,00	324.000,00	324.000,00	-2,59
Tasse	135.490,00	135.775,00	230.719,00	270.700,00	270.700,00	273.000,00	17,33
Tributi speciali ed altre entrate proprie	12.000,00	8.000,00	10.000,00	9.000,00	12.000,00	14.000,00	-10,00
TOTALE	322.586,22	425.065,51	572.309,00	602.700,00	606.700,00	611.000,00	5,31

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli**ENTRATE TRIBUTARIE:**

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge di Stabilità per il 2014 (L. 147/2013 e s.m.i.) c. 639 e seguenti, dal 01 gennaio 2014 entra in vigore la IUC (imposta unica comunale). Di fatto tale imposta accorpa in sé tre diversi tributi aventi natura e disciplina diversa fra loro: IMU, TARI e TASI.

- IMU - Viene riproposta l'imposta già esistente, aggiornata con le modifiche introdotte dai due DL (102 e 103) che debitamente convertiti in Legge hanno esentato l'abitazione principale. Mantenendo le aliquote ormai consolidate (4 per mille per le abitazioni principali e 7, 6 per mille per le altre fattispecie) si prevede un gettito di € 250.000,00.

- TARI - Di fatto tale tassa ha sostituito la TARES (introdotta lo scorso 2013) e prevede anch'essa la copertura integrale del costo del servizio. Si fonda sui medesimi presupposti e l'entrata complessiva prevista è pari ad € 180.000,00 pressochè invariata rispetto al 2013 ad esclusione della maggiorazione (0,30% al mq) che peraltro era di competenza statale. Per le categorie che a seguito dell'introduzione della TARES hanno subito i maggiori aumenti percentuali della tassa, sono previste anche per il 2014 delle agevolazioni stimate in bilancio in € 12.750,00. Anche la TARI verrà riscossa direttamente dall'Ente così come avvenuto per la TARES. Nel corso dell'anno inizierà l'attività di accertamento TARES anno 2013.

-TASI - Rappresenta la vera novità: si tratta di una tassa sui servizi indivisibili del Comune (quali illuminazione pubblica, strade comunali, anagrafe, polizia urbana, cimiteri, biblioteche, ecc.). La base imponibile è la stessa dell'IMU e colpisce anche gli immobili adibiti ad abitazione principale. L'Amministrazione ha scelto di applicare due aliquote diverse: l'aliquota del 2 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e l'aliquota dello 0,5 per mille su tutte le altre tipologie di immobili, escludendo le aree fabbricabili.

Per tutto il 2014 rimangono in essere i tributi minori: imposta pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP/COSAP:

- "Imposta com.le sulla pubblicità e pubbliche affissioni" - Con determina Responsabile Servizio Finanziario n. 220/2011 il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta è stato affidato alla ditta Duomo Gpa Srl di Codroipo mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 c. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 per la durata di anni 3 (2012-2014) ad un canone annuo di € 2.000,00.

Contribuenti sono coloro che installano insegne pubblicitarie o chiedono l'affissione di manifesti o altro materiale o forme pubblicitarie. La tassa è disciplinata da apposito regolamento che prevede le tariffe da imporre, mentre la riscossione come sopra menzionata è in concessione.

Dopo alcune proroghe nel 2015 dovrebbe partire la nuova Imposta Municipale Secondaria - prevista dal D.L. 201/2011 convertito in L. 241/2011 sostituirà l'imposta l'imposta sulla pubblicità, la COSAP., ecc.

Prosegue, come consentito dalla norma, al convenzione con Equitalia Nord Spa, per il servizio di riscossione coattiva per la TARSU, ICI. L'Ente, dato che il servizio di Equitalia dovrebbe "definitivamente" terminare con il 31/12/2014, dovrà provvedere ad individuare un concessionario in grado di svolgere le attività seguite finora da Equitalia Nord spa.

- Addizionale IRPEF - Dal 01/01/2012 a seguito di quanto previsto dall'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011, viene ripristinata la possibilità di istituire e/o incrementare l'addizionale comunale.

Sulla base di tale previsione normativa, il Comune ha riconfermato l'aliquota nella misura dello 0,5% con una soglia di esenzione per i contribuenti con reddito fino a € 10.000,00, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta; nel caso di superamento di detti limiti la stessa si applica al reddito complessivo.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2014 è di € 61.000,00, congrua rispetto ai dati relativi al reddito pro-capite visualizzabile sul sito del Ministero delle Finanze e riferiti all'anno 2012.

- "Recupero imposte e sanzioni in materia tributaria" -L' Associazione Intercomunale delle Valli delle Dolomiti Friulane cui questo ente fa parte, ha riconfermato fino ad agosto 2014 salvo ulteriori proroghe, prima dell'indizione della gara di affidamento del servizio, l'incarico alla Società Leader Consulting di Maniago per assistenza alla gestione IMU ,TARI e TASI con la collaborazione di un'operatore per 8 ore settimanali.

Saranno notificati gli avvisi di accertamento IMU anno 2012 e l'emissione dei ruoli coattivi relativi ad avvisi di accertamento ICI già notificati ai contribuenti e non ancora riscossi. Saranno avviate le procedure per la restituzione dei versamenti IMU effettuati dai contribuenti di altri Comuni per versamenti di imposta errati.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

- Aliquota ordinaria 7,6 per mille

- Aliquota abitazione principale 4 per mille con detrazione di € 200,00 fino a concorrenza della relativa imposta.

- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 2 per mille;

- Tereni montani esenti - E' in fase di emanazione il decreto ministeriale che individuerà i comuni nei quali i terreni agricoli continueranno a non pagare l'IMU, in base a un elenco basato su dati ISTAT, che potrebbe escludere quelli collinari.

I valori delle aree fabbricabili distinti a secondo delle zone urbanistiche sono le seguenti:

- A0 "di antico impianto parzialmente trasformata" € 7,50/mq
- B1 "di antico impianto trasformata" € 15,00/mq
- B2 "di recente espansione" € 25,00/mq
- B3 "di completamento con piani attuativi approvati" € 20,00/mq
- C "destinata a nuovi insediamenti prevalentemente residenziali" con piani attuativi approvati € 15,00/mq
- C "prevista dal Piano Regolatore e in assenza di piano attuativo approvato" € 6,00/mq
- D2 "urbanizzata" industriale ed artigianale soggetta a PRPC € 8,00/mq
- D2 " non urbanizzata" soggetta a PRPC € 4,15/mq

Il gettito complessivo previsto per l'anno in corso è pari ad € 250.000,00 di cui € 160.000,00 recuperate successivamente dalla Regione e destinate ad un Fondo di riequilibrio. Viene comunque confermato il contributo ex ICI prima casa pari ad € 52.425,00.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con deliberazione G.C . n. 32 del 13/06/2014 è stata nominata la dipendente Doris Santarossa responsabile della IUC.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Per il 2014 anche le tariffe sui servizi pubblici sono rimaste invariate.

Si avverte una sempre maggiore difficoltà a reperire risorse, sia correnti che per investimenti in relazione alle esigenze di spesa peraltro già ridotte all'essenziale.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	23.176,87	22.576,87	22.577,00	21.647,00	21.677,00	21.677,00	-4,12
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	578.569,44	502.692,13	558.835,00	509.704,00	511.025,00	511.025,00	-8,79
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.052,42	31.312,18	52.160,00	35.000,00	36.000,00	37.000,00	-32,90
TOTALE	610.798,73	556.581,18	633.572,00	566.351,00	568.702,00	569.702,00	-10,61

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

- Contributi dallo Stato - Lo Stato trasferisce al Comune un minimo garantito per i servizi indispensabili e per i miglioramenti contrattuali del segretario comunale. Il trasferimento rappresenta un importo consolidato e di valore immutato.

In questa categoria trova allocazione inoltre, il contributo statale di cui alla L. 65/87 per concorso oneri su mutuo impianti sportivi. Trattasi di contributo ventennale.

- Contributi regionali ordinari per finanziamento bilancio - I trasferimenti ordinari a favore dei Comuni sono stati previsti sulla base delle indicazioni definite con Legge Finanziaria 2014 e successive mod. ed int. I trasferimenti ordinari rispetto al 2013 hanno subito un taglio complessivo del 2,20% rispetto all'anno precedente; maggiore il taglio sul trasferimento sostitutivo dell'addizionale sull'energia elettrica (- € 5.128,66) pari a più del 40% di riduzione.

Rimane confermato il trasferimento - di derivazione statale - del fondo ex ICI 1 casa (€ 52.425,00) al quale si accompagna peraltro la previsione di spesa del fondo extra gettito IMU da riconoscere alla Regione, il cui stanziamento è pari ad € 160.000,00.

Sono previsti inoltre, i contributi pluriennali a parziale copertura degli oneri di ammortamento su mutui assunti per investimenti vari.

In particolare:

- a) Ristrutturazione Fondazione "C.Di Giulian" 2 lotto (€ 40.000,00) e 3 lotto (€ 35.000,00);
- b) Realizzazione parcheggio Colle € 14.700,00 (LR 2/2000 art. 4).

Tra i contributi correnti da altri enti del settore pubblico, rientra il trasferimento da parte dell'Associazione Intercomunale delle Valli delle Dolomiti Friulane per la gestione dei servizi associati, stanziati in bilancio per € 35.000,00.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Gli stanziamenti relativi ad altri trasferimenti regionali riguardano:

- Contributi reg.li nel settore sociale - I trasferimenti riguardano i fondi per la promozione e valorizzazione della famiglia (Carta famiglia), canoni di locazione, assegni di natalità.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Oltre alla convenzione con l'Associazione Intercomunale delle Valli delle Dolomiti Friulane, è operativa anche la convenzione dell'autospazzatrice (con Fanna e Cavasso Nuovo)

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	39.247,92	31.529,89	34.953,00	39.750,00	37.100,00	37.100,00	13,72
Proventi dei beni dell'Ente	10.627,82	10.335,83	10.610,00	17.630,00	5.100,00	5.100,00	66,16
Interessi su anticipazioni e crediti	3.752,30	3.655,91	3.000,00	1.200,00	1.500,00	2.000,00	-60,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	99.812,65	106.286,71	91.665,00	82.520,00	81.000,00	81.500,00	-9,98
TOTALE	153.440,69	151.808,34	140.228,00	141.100,00	124.700,00	125.700,00	0,62

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Questa tipologia di Entrate è una significativa fonte di finanziamento di bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a una serie di prestazioni rese ai cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione, sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, i costi di ciascun servizio.

- Risorse ufficio anagrafe - Le previsioni riguardano i diritti sui vari atti rilasciati dall'ufficio anagrafe per certificazioni varie, carte identità.

- Risorse ufficio tecnico - Le previsioni riguardano i diritti di segreteria relativi alle certificazioni urbanistiche ed edilizie.

- Proventi servizi culturali - corsi extra-scolastici - Le previsioni riguardano i proventi dei vari servizi pubblici a domanda individuale, quali estate ragazzi, servizio fornitura pasti agli anziani. Le relative tariffe sono state riconfermate per l'anno 2014 in: € 42,00 per attività giovanili estive; € 5,00 per pasto anziani; Pesa pubblica € 1,50 a gettone.

- Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona - Rientrano in tale risorsa le entrate derivanti dall'assistenza domiciliare, nonché i proventi dei pasti caldi agli anziani.

- Proventi servizio idrico - la società Hydrogea Spa di Pordenone gestisce tutto quanto attiene le risorse idriche riconoscendo al Comune un provento netto di gestione fino al 2021 di € 8.250,00 a copertura dei mutui contratti dal Comune per finanziare interventi sulla rete acquedottistica.

- COSAP - Con decorrenza 01.01.99 l'Amministrazione comunale ha disposto l'istituzione con apposito regolamento ha approvato con delibera C.C. n. 59/98, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il canone ha natura patrimoniale e quindi non rientra tra le Entrate di natura tributaria a differenza della precedente tassa (TOSAP), ed assoggetta le occupazioni realizzate dai fornitori di pubblici servizi (Enel, Telecom, Snam) per la posa di cavi ed impianti lungo le strade comunali. Sono comprese nelle previsioni anche le occupazioni dei rivenditori del mercato settimanale, nonché le occupazioni temporanee delle aree e spazi pubblici che realizzano però entrate di entità non rilevante.

- Introiti e rimborsi diversi - Nell'ambito di questa risorsa sono previsti gli introiti di varia natura che non trovano collocazione nelle risorse indicate in precedenza. Sono compresi in tale risorsa:

- il premio per proroga convenzione distribuzione gas metano sul territorio comunale € 23.000,00 (importo forfettario di € 18.000,00+ IVA oltre ai corrispettivi annuali);
- Incentivo GSE per produzione energia elettrica ottenuta da impianti fotovoltaici € 38.000,00 più vendita energia elettrica € 3.000,00;
- altre entrate di entità variabile.

- Dalla categoria "Proventi beni dell'Ente" vengono considerati i proventi relativi all'affitto dei terreni in concessione alla Wind (rinnovato il contratto a maggio 2014 prevede un'entrata per il 2014 di € 13.500,00 pari a 4 annualità anticipate e poi a partire dal quinto anno il canone è pari ad € 3.375,00) , e all'impresa F.Ili Petrucco per affitto terreno uso deposito e riciclaggio di materiale inerte proveniente da demolizione ad un corrispettivo annuo nonché gli affitti dei fabbricati di proprietà comunale (locali destinati alla Posta e all'ambulatorio medico).

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Tutti i beni dati in locazione sono regolati da contratti o convenzioni.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	6.621,89	19.383,35	34.500,00	30.000,00	15.500,00	10.000,00	-13,04
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	99.096,56	170.000,00	15.000,00	114.000,00	200.000,00	-91,18
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	11.951,72	10.600,00	3.000,00	118.000,00	60.000,00	-71,70
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.361,57	3.062,74	16.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-68,75
TOTALE	16.983,46	133.494,37	231.100,00	53.000,00	252.500,00	275.000,00	-77,07

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I contributi in c/capitale sono dei finanziamenti che Regione, Provincia o altri enti erogano per la realizzazione di opere pubbliche. Nella categoria 5[^] rientrano i proventi per il rilascio dei permessi di costruire che sono destinati esclusivamente al finanziamento di opere di investimento.

Per il dettaglio degli interventi previsti nel triennio 2014-2016 si rimanda al Programma triennale delle Opere Pubbliche.

Rientra in questo titolo, la risorsa dei proventi demaniali relativi all'asporto del materiale inerte (LR 16/2002) dal Torrente Meduna quantificati in € 23.000,00.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	14.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 5.000,00.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. La previsione di entrata è stata stimata sulla base del trend storico degli anni precedenti, e sulle recenti tendenze del mercato immobiliare, che risente della crisi economica.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Le principali opere finanziate con fondi per il rilascio dei permessi a costruire sono: manutenzione straordinaria strade comunali, manutenzione straordinaria cimiteri, impianti illuminazione pubblica.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Non sono stati destinati oneri per la manutenzione ordinaria del patrimonio.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

I titolari di C.E., o permessi a costruire devono pagare al Comune concedente un importo che l'ente deve sostenere per realizzazione di opere di urbanizzazione; per vincolo di legge tali proventi sono destinati al finanziamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il Comune, destina esclusivamente tali fondi al finanziamento di spese in c/capitale, per sostenere tutti quegli interventi, anche imprevisti, che dovessero rendersi necessari durante l'anno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute da finanziamenti inc/capitale possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile, ma sicuramente onerosa. La contrazione di mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e capitale. Questi importi costituiscono per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente, la cui entità va finanziata con altrettanti risorse ordinarie. L'equilibrio di parte corrente infatti si fonda sull'accostamento tra i primi 3 titoli dell'entrata ed il titolo 1, 3 della spesa (Spesa corrente e Rimborso mutui).

In relazione alle nuove regole in materia di finanza pubblica e con particolare riguardo alle regole di Patto di Stabilità, l'ente non ritiene di assumere alcun mutuo nel triennio 2014/2016. Per la stessa ragione in questa fase non si ritiene di andare ad effettuare alcuna operazione di estinzione anticipate di mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Nel bilancio pluriennale sono stati inseriti gli oneri di ammortamento relativi ai mutui in corso. Per maggiori specificazioni si rimanda ai prospetti allegati al bilancio di previsione 2014. Attualmente in Regione è valido il tasso di delegabilità sui mutui, fissato con Legge di Stabilità 2014 all'8%: Si conferma che l'Ente non ha in programma la stipula di alcun mutuo.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Nella programmazione triennale vengono proposte le opere pubbliche necessarie, riprese dal programma delle opere pubbliche, con finanziamenti derivanti da contributi in conto capitale. Le risorse del titolo 5[^] sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di Tesoreria. Le accensioni di prestiti producono riflessi sulla parte corrente della spesa in quanto la

contrazione dei Mutui richiede il rimborso della relativa quota di capitale (titolo 3 della S) ed interessi (titolo 1 della spesa).

Tra gli obiettivi da rispettare derivanti dalla normativa regionale in tema di Patto di Stabilità interno, rientra anche quello della riduzione (da operare nel triennio 2013-2015) del proprio debito Residuo dello 0,1% rispetto allo stock di debito al 31/12 dell'anno precedente.

In caso di mancato conseguimento degli obiettivi, il regime sanzionatorio, preclude all'ente la possibilità di ricorrere all'indebitamento, fatta eccezione per gli investimenti i cui oneri siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché a quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	10.361,57	3.062,74	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-16,67
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.361,57	3.062,74	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-16,67

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Per tutti gli esercizi in esame, non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Si sono rispettati tutti i vincoli e le destinazione dei fondi.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate.

Relativamente alla spesa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i limiti introdotti dal patto di stabilità.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2014 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) adesione convenzioni CONSIP.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2013, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	279.950,00	0,00	26.500,00	306.450,00	288.971,00	0,00	4.500,00	293.471,00	288.388,00	0,00	5.000,00	293.388,00
2	53.500,00	0,00	0,00	53.500,00	54.400,00	0,00	0,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00	54.400,00
3	61.787,00	0,00	1.300,00	63.087,00	56.901,00	0,00	0,00	56.901,00	61.112,00	0,00	0,00	61.112,00
4	69.663,00	0,00	500,00	70.163,00	64.508,00	0,00	101.500,00	166.008,00	61.342,00	0,00	2.000,00	63.342,00
5	183.102,00	0,00	11.000,00	194.102,00	181.936,00	0,00	10.000,00	191.936,00	182.118,00	0,00	10.000,00	192.118,00
6	205.850,00	0,00	0,00	205.850,00	204.150,00	0,00	0,00	204.150,00	204.150,00	0,00	0,00	204.150,00
7	41.193,00	0,00	6.000,00	47.193,00	38.233,00	0,00	2.500,00	40.733,00	38.233,00	0,00	2.500,00	40.733,00
8	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00	71.300,00	0,00	0,00	71.300,00	71.700,00	0,00	200.000,00	271.700,00
10	215.903,00	0,00	12.700,00	228.603,00	216.688,00	0,00	139.000,00	355.688,00	216.647,00	0,00	67.000,00	283.647,00
Totali	1.187.948,00	0,00	58.000,00	1.245.948,00	1.177.087,00	0,00	257.500,00	1.434.587,00	1.178.090,00	0,00	286.500,00	1.464.590,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORG.NE

N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. - SANTAROSSA Doris - Responsabile area ec.-finanziaria e tributi

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa per il funzionamento dell'ente: spese per uffici, gestione e conservazione dei beni mobili.

APPROVVIGIONAMENTI DI BENI E SERVIZI: Rientrano tutte le attività di approvvigionamento di beni e servizi che hanno natura corrente, e che come tali, sono finalizzate al funzionamento generale dei diversi servizi dell'ente. Vi rientrano i beni di largo consumo, la fornitura di cancelleria, le manutenzioni, le piccole forniture di beni diversi e le relative prestazioni di servizi.

Vengono inoltre considerate le spese per l'acquisizione di attrezzature per le manutenzioni ordinarie e straordinarie della sede e degli automezzi comunali. Tali spese sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici ed agli impianti annessi agli stessi.

- Polizze assicurative: Si provvederà alla gestione ordinaria delle coperture assicurative già in essere, nonchè ad esperire le gare per l'aggiudicazione dei contratti assicurativi in scadenza nell'anno.

Il fondo di riserva rimane a disposizione per esigenze nuove ed impreviste.

Nella **GESTIONE DEL PERSONALE**, il Comune si avvale del personale della Comunità Montana, nell'ambito dell'Associazione Intercomunale delle Valli delle Dolomiti Friulane cui questo ente ha aderito per una gestione associata di vari servizi tra cui commercio, polizia comunale, sportello unico attività produttive, ufficio appalti, polizia municipale, istruzione, ecc. la cui finalità è quella di aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi.

Da febbraio 2013 è operativa la nuova convenzione di segreteria comunale con i Comuni di Montereale Valcellina, Andreis e Vajont, la gestione associata del servizio permette di ripartire la spesa fra più comuni con un notevole risparmio.

-Trasparenza: il D.lgs. 33/2013 ha radicalmente innovato l'attività della pubblica amministrazione introducendo un sistema di pubblicazione e accessibilità pressochè totale dell'attività attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale degli atti e dei dati (in forma tabellare e formato aperto) oggetto dell'azione amministrativa.

- Formazione professionale: nel limite delle esigue risorse disponibili si cercherà nel corso dell'anno di aumentare la professionalità dei dipendenti attraverso la partecipazione a corsi formativi. Sarà garantita la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e proseguirà l'attività inerente la sorveglianza sanitaria dei lavoratori con il Medico competente.

- Pari opportunità: Risulta necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (incarichi, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc.) che consentano pari opportunità tra uomini e donne, e l'applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto del lavoro.

Per le attività connesse al **SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE**, nel corso dell'anno si provvederà alla sostituzione di tutti i PC obsoleti in uso al personale con una compartecipazione nella spesa da parte della Comunità Montana, ed al continuo aggiornamento del sito internet del Comune.

Dal 2014 sarà ampliato l'utilizzo della PEC, sarà esteso il più possibile l'utilizzo della firma digitale con l'obiettivo di diminuire la corrispondenza cartacea.

Dall'anno scorso è operativo l'Albo Pretorio on-line che garantisce un aumento della trasparenza dell'azione amministrativa del comune.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Garantire efficacemente la puntuale e costante gestione delle attività di competenza, secondo modalità e tempi stabiliti da norme e regolamenti.

Aggiornamento professionale attraverso la partecipazione mirata a corsi sulle novità legislative.

Implementazione del sito internet del comune.

Applicazione delle disposizioni del "Piano delle Performance" quale strumento per misurare, valutare e premiare la performance individuale, quale condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito e alla performance stessa.

3.4.3.1 - Investimento

Sono previste spese in conto capitale per € 15.000,00 relative all'acquisto di un impianto di video-sorveglianza.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Predisposizione e redazione atti relativi alle gare, alle attività istituzionali quali delibere, determine, comunicazioni varie.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività indicate, le risorse umane impiegate sono quelle associate al servizio economico-finanziario.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	15.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	15.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000,00	1.250,00	1.250,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.250,00	1.250,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	290.450,00	292.221,00	292.138,00	
TOTALE (C)	290.450,00	292.221,00	292.138,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	306.450,00	293.471,00	293.388,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORG.NE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
279.950,00	91,35	0,00	0,00	26.500,00	8,65	306.450,00	22,40

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
288.971,00	98,47	0,00	0,00	4.500,00	1,53	293.471,00	18,84

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
288.388,00	98,30	0,00	0,00	5.000,00	1,70	293.388,00	18,42

**3.4 - PROGRAMMA N° 2 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. - MARIUTTO Roberto - Responsabile area demografica**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma comprende le funzioni proprie dell'anagrafe, dello Stato Civile, della Statistica, del Protocollo. L'attività comprende predisposizione e istruttoria pratiche immigrazione ed emigrazione, rilascio certificazioni anagrafiche, anagrafe AIRE, adempimenti relativi allo stato civile (formazione e trascrizione atti), gestione e predisposizione statistiche mensili varie (Prefettura-Questura- INPS- ISTAT), nonché in materia elettorale con la predisposizione atti e revisione liste elettorali, compilazione verbali Commissione Elettorale, iscrizioni e cancellazioni liste sezionali, gestione albo scrutatori.

L'attività dell'Ufficio è prevista in notevole crescita, visto il costante aumento della richiesta di iscrizione anagrafiche, dovuto in parte al fenomeno dell'immigrazione da stati esteri e in parte da famiglie residenti nei comuni limitrofi, le quali attratte da costi più favorevoli delle abitazioni e dei terreni edificabili, si insedieranno nel territorio di Arba.

Continuerà la massima attenzione per incentivare l'autocertificazione da parte del cittadino.

Svolgimento delle consultazioni amministrative ed europee.

Funzioni di TOPONOMASTICA: dal 2014 la gestione dell'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica avverrà, a cura del Servizio, sul portale dell'Agenzia delle entrate per la formazione dell'Indice Nazionale.

Sono in corso da parte dell'Agenzia iniziative formative rivolte ai Responsabili e agli addetti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Garantire un efficiente ed efficace funzionamento dei servizi con particolare attenzione al rapporto con l'utenza.

Incrementare l'accessibilità ai servizi da parte della cittadinanza, fornendo il maggior numero di informazioni anche mediante gli strumenti informatici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Autocertificazioni, Carte identità, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche e di stato civile.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate all'ufficio anagrafe.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	3.000,00	0,00	0,00	Rimborso consultazioni Europee
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (B)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	47.500,00	51.400,00	51.400,00	
TOTALE (C)	47.500,00	51.400,00	51.400,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	53.500,00	54.400,00	54.400,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
53.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.500,00	3,91

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
54.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.400,00	3,49

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
54.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.400,00	3,42

3.4 - PROGRAMMA N° 3 CULTURA E BENI CULTURALI - ISTRUZIONE
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. - Responsabile area ec. finanziaria - Resp. uff. tecnico

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei seguenti servizi contabili, all'interno delle funzioni 4 e 5:

- scuola materna;
- assistenza scolastica, trasporto, refezioni e altri servizi;
- biblioteca;
- attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

Si evidenzia un sostanziale mantenimento degli stanziamenti correnti nel triennio, garantendo così la qualità del servizio. Le spese relative al programma riguardano il mantenimento del servizio della Biblioteca comunale, che rappresenta un riferimento per la popolazione relativamente ai prestiti e consultazioni di libri, riviste, internet, oltre che per specifiche iniziative da realizzare in proprio o con la collaborazione di associazioni culturali e della locale Pro-Loco e in grado di coinvolgere la popolazione, mettendo a disposizione strutture e servizi. Nel programma si registrano le spese previste per le attività giovanili estive e il corso musica tenuto dall'associazione Filarmonica di Maniago, cui il comune contribuisce con una quota di iscrizione di € 15,00 per iscritto e un contributo forfettario di € 200,00 e mettendo a disposizione i locali del Centro diurno.

Come per il 2013 si continuerà a promuovere l'utilizzo del sistema Regionale PASI che consente ai cittadini una connessione internet gratuita, con accesso controllato tramite la Carta Regionale dei Servizi.

ASILO - Come ogni anno l'amministrazione comunale si impegna a sostenere economicamente, la scuola materna privata "San Giuseppe", il contributo previsto per il 2014 è pari a € 20.000,00.

ISTRUZIONE - Rientrano nello specifico, le attività di assistenza scolastica, quali il trasporto scolastico, i buoni mensa, il rimborso fornitura libri di testo.

Continuazione del progetto di gemellaggio con la comunità belga di Bievene.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla tabella "Risorse correnti e in conto capitale per la realizzazione del programma".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.300,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.300,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.787,00	54.901,00	59.112,00	
TOTALE (C)	59.787,00	54.901,00	59.112,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	63.087,00	56.901,00	61.112,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CULTURA E BENI CULTURALI - ISTRUZIONE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
61.787,00	97,94	0,00	0,00	1.300,00	2,06	63.087,00	4,61

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
56.901,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.901,00	3,65

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
61.112,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.112,00	3,84

3.4 - PROGRAMMA N° 4 GESTIONE BENI PATRIMONIALI
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. - DE ZORZI Massimo - Responsabile area tecnica

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma comprende in generale le attività volte a garantire l'utilizzo del patrimonio immobiliare mediante interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione. Si articola in: a) Gestione locazioni, manutenzioni, servizi e forniture- vengono gestite attualmente 2 locazioni immobili di proprietà con un introito complessivo pari ad € 2.050,00 e n. 2 locazioni terreni con un introito di € 13.600,00; b) Manutenzioni varie - il servizio di manutenzione ordinaria viene svolto per tutti gli immobili di proprietà comunali, tenendo conto di una puntuale programmazione nella realizzazione degli interventi, al fine di mantenere un buon livello qualitativo e di sicurezza degli immobili.

Nell'ambito della gestione immobiliare si prevede il costante aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili, intesa come una corretta ed aggiornata tenuta delle diverse schede dei beni comunali. Tale gestione non costituisce solo un adempimento obbligatorio, ma rappresenta uno strumento di valutazione e di misura della consistenza del patrimonio dell'Ente, attraverso l'utilizzo delle procedure ASCOT.

Pertanto si procederà all'aggiornamento delle schede e al progressivo caricamento dei beni e al discarico delle alienazioni e di tutti quei beni eliminati in seguito a rottura o vetustà.

IMPIANTI SPORTIVI - Razionalizzazione del servizio e dei costi di gestione degli impianti comunali.

Attività coordinata con le associazioni sportive operanti sul territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La corretta e attenta gestione del patrimonio comunale assume grande rilevanza sotto il profilo della conservazione dei cespiti e del loro ottimale utilizzo. Nel contesto delle attività di competenza del servizio viene confermato l'obiettivo di mantenimento degli attuali standard di servizio prestati.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il programma è interamente assegnato al Responsabile Servizio Tecnico in considerazione della natura stessa delle attività svolte che ha caratteristiche prettamente tecniche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

Si rende ora necessario reperire le risorse per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature del Centro Diurno per anziani.

Obiettivi principali del Programma sono il corretto mantenimento e funzionamento delle strutture comunali.

3.4.3.1 - Investimento

Nell'ambito del programma triennale (anno 2015) è stato inserito l'intervento relativo ai lavori di risanamento porzione sede municipale (€ 60.000,00) con finanziamento provinciale ai sensi della LR 10/88 art. 49, nonché le opere per il superamento barriere architettoniche su edificio pubblico per accesso all'ufficio postale (€ 40.000,00).

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla tabella "Risorse correnti e in conto capitale per la realizzazione del programma".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	100.000,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	LR 10/88 art. 49
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	500,00	1.500,00	2.000,00	
TOTALE (A)	500,00	101.500,00	2.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	69.663,00	64.508,00	61.342,00	
TOTALE (C)	69.663,00	64.508,00	61.342,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	70.163,00	166.008,00	63.342,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE BENI PATRIMONIALI
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
69.663,00	99,29	0,00	0,00	500,00	0,71	70.163,00	5,13

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
64.508,00	38,86	0,00	0,00	101.500,00	61,14	166.008,00	10,66

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
61.342,00	96,84	0,00	0,00	2.000,00	3,16	63.342,00	3,98

3.4 - PROGRAMMA N° 5 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. - Responsabile area ec. finanziaria - Resp. uff. tecnico

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare tutte le esigenze relative ai servizi della funzione n. 9:

- urbanistica e gestione del territorio;
- servizio smaltimento rifiuti;
- servizio per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente.

Trattasi di servizi i cui obiettivi mirano a gestire il territorio tramite gli strumenti urbanistici al fine di garantire sviluppo delle funzioni residenziali, produttive, ecc e adeguata dotazione di infrastrutture per i necessari servizi pubblici.

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Come preventivato nell'anno precedente, si è proseguito nell'opera di affermazione e consolidamento del servizio raccolta differenziata dei Rifiuti solidi urbani che ha dato risultati più che soddisfacenti, confermando la percentuale di recupero di materiali riciclabili al 67,79% rispetto al totale dei rifiuti raccolti. Si proseguirà nell'azione di sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di migliorare la raccolta differenziata.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Consolidare le percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel 2012 e perseguire la riduzione massima della quantità di rifiuti secco non riciclabile da avviare allo smaltimento in discarica con conseguente contenimento dei costi.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	500,00	0,00	0,00	LR 30/2007
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	10.500,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	11.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	183.102,00	181.936,00	182.118,00	
TOTALE (C)	183.102,00	181.936,00	182.118,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	194.102,00	191.936,00	192.118,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
183.102,00	94,33	0,00	0,00	11.000,00	5,67	194.102,00	14,19

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
181.936,00	94,79	0,00	0,00	10.000,00	5,21	191.936,00	12,32

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
182.118,00	94,79	0,00	0,00	10.000,00	5,21	192.118,00	12,06

3.4 - PROGRAMMA N° 6 GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA-TRIBUTI

N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. - SANTAROSSA Doris - Responsabile area ec.-finanziaria e tributi

3.4.1- Descrizione del programma

La pianificazione del triennio sarà orientata alla normale attività propria di un ufficio finanziario. Nello specifico le attività riguardano :

- Attività di gestione e controllo - Gestione ordinaria del bilancio attraverso: - Registrazione scritture contabili, emissione mandati di pagamento, ordinativi di incasso e verifica della regolarità contabile delle determinazioni e delle deliberazioni. Tutte le attività inerenti il programma trovano vincoli procedurali e temporali nelle disposizioni di legge e regolamentari.
- Predisposizione documenti contabili fondamentali - Viene curata la predisposizione del bilancio di previsione, del conto del Bilancio e del conto del patrimonio.

E' da sottolineare come siano sempre maggiori le incombenze richieste dalla Corte dei conti, che a partire dalla L. Finanziaria 2006, coinvolgono direttamente il servizio finanziario nella collaborazione e redazione di specifiche relazioni dell'Organo di Revisione contabile, riguardanti tanto il Bilancio di Previsione, quanto il Conto del bilancio, nonché rilevazioni in materia di personale, controlli interni e di gestione, ecc.

Verrà avviato nel corso del 2014, il processo di adeguamento delle procedure contabili alle nuove regole di gestione del bilancio (armonizzazione), processo che si concluderà nel corso del 2015, anno di prevista entrata in vigore della nuova normativa che sarà rivoluzionaria dal punto di vista organizzativo e programmatico delle attività. Specifica attenzione sarà rivolta al controllo degli equilibri di bilancio nonché al monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al patto di stabilità.

Servizio Tributi - Dal 2013 i tributi locali vengono gestiti in proprio dal Comune sia con riferimento alla fase gestionale che alla fase di incasso.

Nell'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari, si darà applicazione alle diverse fattispecie impositive, volte ad assicurare certezza alle entrate dell'Ente e a verificare lo svolgimento degli accertamenti e degli incassi.

Data la sempre maggiore importanza rivestita dalle entrate proprie, anche ai fini del mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio, l'attenzione verrà focalizzata nello svolgimento di tutte le fasi di realizzazione di ogni singolo tributo e, ai casi di mancata riscossione. Per quanto attiene l'IMU l'amministrazione non ha ritenuto apporre modifiche rispetto all'anno precedente. La TARES è stata sostituita dalla TARI che prevede anch'essa la completa copertura delle spese di servizio e sarà sostanzialmente simile alla precedente tassa. Per quanto concerne la nuova imposta denominata TASI la stessa troverà applicazione ad aliquote differenziate e per tutte le tipologie di immobili ad esclusione delle aree fabbricabili. Prosegue, come consentito dalla norma, la convenzione con Equitalia Nord Spa fino al 31/12/2014 per il servizio di riscossione coattiva tributi anni pregressi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma comporta una discrezionalità marginale nelle scelte, in quanto fortemente vincolata a procedure predeterminate da disposizioni di legge e dalle scelte degli organi politici dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il servizio è parte attiva nei processi di controllo e informazione collegati alle varie attività, e svolge funzioni di servizio ai diversi responsabili di servizio.

La gestione contabile dell'Ente, del personale e dei tributi richiedono una corretta tenuta delle scritture contabili e il rispetto delle scadenze previste dalla normativa.

In considerazione del momento difficile dal punto di vista economico, uno dei principali obiettivi diventa quello del contenimento della spesa.

Per la parte relativa ai tributi comunali informazione e assistenza ai cittadini.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla tabella "Risorse correnti e in conto capitale per la realizzazione del programma".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	205.850,00	204.150,00	204.150,00	
TOTALE (C)	205.850,00	204.150,00	204.150,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	205.850,00	204.150,00	204.150,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA-TRIBUTI
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
205.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.850,00	15,05

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
204.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.150,00	13,11

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
204.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.150,00	12,82

3.4 - PROGRAMMA N° 7 ORGANI ISTITUZIONALI
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. - VILLACARA Dott. Antonio - Segretario comunale

3.4.1- Descrizione del programma

Nel programma sono comprese le attività che garantiscono il supporto tecnico agli organi istituzionali dell'ente nell'espletamento delle loro funzioni, in particolare al consiglio e alla Giunta, curandone tutti gli adempimenti inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione delle sedute. Assicura inoltre il coordinamento dei responsabili dei servizi, ai fini dell'attuazione degli indirizzi ed obiettivi definiti secondo modalità che tendano a livelli ottimali e a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Nel corso del 2014 verrà avviato il sistema Adweb per la gestione documentale degli atti con firma digitale.

Svolgimento delle attività previste in materia di prevenzione alla corruzione (predisposizione Piano triennale di prevenzione della corruzione e relativa attuazione), nonché le attività di controllo regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

La rete delle informazioni on-line, tramite il sito ufficiale del Comune di Arba, sarà strutturata ed implementata nella misura più ampia possibile.

Saranno garantiti il massimo livello di trasparenza e di accessibilità agli atti ed il necessario ed adeguato supporto a tutti gli organi istituzionali per lo svolgimento dei loro compiti.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	6.000,00	2.500,00	2.500,00	
TOTALE (A)	6.000,00	2.500,00	2.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	41.193,00	38.233,00	38.233,00	
TOTALE (C)	41.193,00	38.233,00	38.233,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	47.193,00	40.733,00	40.733,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ORGANI ISTITUZIONALI
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
41.193,00	87,29	0,00	0,00	6.000,00	12,71	47.193,00	3,45

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
38.233,00	93,86	0,00	0,00	2.500,00	6,14	40.733,00	2,62

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
38.233,00	93,86	0,00	0,00	2.500,00	6,14	40.733,00	2,56

3.4 - PROGRAMMA N° 8 SETTORE SOCIALE

N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. - Responsabile area ec. finanziaria - Resp. uff. tecnico

3.4.1- Descrizione del programma

Nello specifico il programma riguarda la gestione delle pratiche relative al servizio sociale, effettuato in forma associata con il Comune di Maniago (ente capofila).

I servizi e gli interventi erogati dall'ambito sono:

- Spesa per servizio domiciliare, telesoccorso, FAP (Fondo autonomia possibile), Progetto "Pronto mi porta" (servizio di trasporto a chiamata per ultrasessantenni e persone con disabilità motoria)
- Interventi di sostegno scolastico ed extra-scolastico a favore di portatori di Handicap;
- Interventi nei confronti di nuclei con minori e comprendenti sussidi- inserimenti in istituti ecc.;
- Servizio pasti a domicilio per anziani.(Attualmente usufruiscono del servizio n. 5 anziani).

- Sostegno alle famiglie - Si sta registrando un aumento sempre più crescente di richieste di assistenza di famiglie in difficoltà economiche, cui si farà fronte con l'istituto della CARTA FAMIGLIA di cui alla L.R. 11/06, che prevede interventi a sostegno della famiglia e della genitorialità. La Carta Famiglia è una misura per promuovere e sostenere le famiglie con figli a carico mediante attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali.

Nei primi mesi del 2014 sono state avviate le istruttorie per la concessione del "Bonus energia elettrica" collegato dalla Regione ai titolari di Carta Famiglia, nonché le misure di contenimento nel pagamento dei canoni di locazione per le famiglie in stato di bisogno con erogazione di contributi regionali e dei benefici comunali sempre legati alla Carta Famiglia per riduzione dei costi relativi alla Tassa Immondizie.

Anche per il 2014 il comune farà fronte a integrazione rette c/o case di riposo da parte di utenti con reddito inferiore al costo del ricovero e all'integrazione di una retta c/o struttura di accoglienza.

Trasporto disabili - A totale carico del Comune, con una spesa di circa € 5.000,00, l'Ente garantisce il servizio di trasporto disabili presso una struttura assistenziale di n. 1 utente minore.

- SERVIZI IN DELEGA - Si tratta di servizi di assistenza, a persone affette da handicap psico-fisici, delegati dai Comuni della provincia di Pordenone all'A.S.S. n. 6, in quanto i singoli comuni non sarebbero in grado di prestare un servizio adeguatamente qualificato.

Il Comune con delibera C.C. n. 22 del 28/11/2012 ha approvato la nuova delega all'Azienda per i Servizi Sanitari.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

L'Amministrazione intende rispondere in modo adeguato alle esigenze delle persone, soprattutto delle categorie più esposte (minori, anziani, persone svantaggiate).

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla tabella "Risorse correnti e in conto capitale per la realizzazione del programma".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	3.500,00	5.000,00	205.000,00	Canoni di locazione; Finanziamento per cimitero
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	7.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	10.500,00	15.000,00	215.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	13.500,00	13.600,00	13.600,00	
TOTALE (B)	13.500,00	13.600,00	13.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	53.000,00	42.700,00	43.100,00	
TOTALE (C)	53.000,00	42.700,00	43.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	77.000,00	71.300,00	271.700,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE SOCIALE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
77.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	5,63

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
71.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.300,00	4,58

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
71.700,00	26,39	0,00	0,00	200.000,00	73,61	271.700,00	17,06

3.4 - PROGRAMMA N° 10 VIABILITA' - ILLUMINAZIONE - OPERE PUBBLICHE
N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. - DE ZORZI Massimo - Responsabile area tecnica

3.4.1- Descrizione del programma

Comprende le attività destinate alla realizzazione di spese di investimento sul patrimonio immobiliare del Comune di Arba.

E' priorità dell'Amministrazione utilizzare le risorse pubbliche a disposizione per la messa in norma/sicurezza del patrimonio comunale, di tutte le strutture pubbliche utilizzate, viabilità, pubblica illuminazione, ecc. Gli interventi pianificati dall'Amministrazione sono assegnati ai responsabili dei servizi in base alle necessità di intervento, determinando i relativi costi e tempi di intervento.

Nel settore VIABILITA', si registra la sostanziale stabilità della spesa corrente. Gli interventi di manutenzione straordinaria stradale saranno finanziati con i proventi vendita ghiaie. Nel programma triennale anno 2014-2016 sono stati inseriti i lavori di sistemazione viabilità per complessivi € 118.000,00 realizzabili se opportunamente finanziati dalla Provincia.

Nel settore ILLUMINAZIONE in coerenza con gli interventi precedenti volti alla messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica e al risparmio energetico, in accordo con l'amministrazione comunale, la Comunità montana del Friuli Occidentale effettuerà un intervento di ammodernamento della rete con impiego di tecnologie a LED.

E' stato inserito nel programma triennale OO.PP. anno 2015 lo stanziamento di € 74.000,00 per lavori di rifacimento impianti illuminazione pubblica con contributi di cui alla LR 15/2007 art. 9.

A seguito della riduzione dei finanziamenti, la maggior parte degli interventi relativi alla manutenzione delle strade, piazze e parcheggi vengono eseguiti dagli operai comunali o con affidamenti a ditte (appalti o cottimi fiduciari).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Individuazione ed attivazione di interventi finalizzati a migliorare la sicurezza e la qualità di vita sul territorio comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Uno degli obiettivi principali, è quello di ridurre i tempi burocratici ai livelli minimi e compatibili con le esigenze di pubblicità e trasparenza richiamate dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, e realizzazione degli interventi previsti nell'elenco annuale e triennale.

Mantenimento del patrimonio.

Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie stradali e della rete di pubblica illuminazione sono:

- assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali eseguiti anche in regime di urgenza;
- interventi di abbattimento barriere architettoniche;
- mantenimento dell'efficienza e sicurezza dell'impianto semaforico;
- gestione della segnaletica verticale, orizzontale (obiettivo condiviso con il servizio associato di polizia municipale) del verde, ecc.;
- assicurare le condizioni di sicurezza della rete di pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria di tutti gli impianti termici;
- verifiche periodiche degli impianti inerenti la sicurezza e degli impianti elevatori.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla tabella "Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Autospazzatrice acquistata con i Comuni di Fanna e Cavasso Nuovo.

Autocarro della protezione civile.

Autocarro in dotazione agli operai.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non è interessato da piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	74.000,00	0,00	LR 2/2000; LR 15/2007 art. 9
● PROVINCIA	0,00	58.000,00	60.000,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	12.700,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE (A)	12.700,00	139.000,00	67.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	215.903,00	216.688,00	216.647,00	
TOTALE (C)	215.903,00	216.688,00	216.647,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	228.603,00	355.688,00	283.647,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VIABILITA' - ILLUMINAZIONE - OPERE PUBBLICHE
IMPIEGHI**

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
215.903,00	94,44	0,00	0,00	12.700,00	5,56	228.603,00	16,71

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
216.688,00	60,92	0,00	0,00	139.000,00	39,08	355.688,00	22,84

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
216.647,00	76,38	0,00	0,00	67.000,00	23,62	283.647,00	17,81

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	306.450,00	293.471,00	293.388,00			878.309,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	53.500,00	54.400,00	54.400,00			159.300,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	63.087,00	56.901,00	61.112,00			179.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00
4	70.163,00	166.008,00	63.342,00			195.513,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
5	194.102,00	191.936,00	192.118,00			547.156,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00
6	205.850,00	204.150,00	204.150,00			614.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	47.193,00	40.733,00	40.733,00			117.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
8	77.000,00	71.300,00	271.700,00			179.500,00	0,00	213.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00
10	228.603,00	355.688,00	283.647,00			649.238,00	0,00	74.000,00	118.000,00	0,00	0,00	0,00	26.700,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Lavori realizzazione impianto Biomassa c/o Municipio PSR	2.01.0501	2012	67.200,00	0,00	Fondi PSR
Lavori realizzazione rete Wi-fi	2.01.0501	2013	16.500,00	0,00	Fondi regionali e fondi propri
Lavori manutenzione straordinaria Biblioteca Comunale	2.05.0101	2012	50.000,00	39.177,78	Fondi Regionali e contr. C.M.
Lavori sistemazione viabilità	2.08.0101	2013	145.000,00	67.710,88	Fondi regionali
Costruzione loculi cimitero Colle	2.10.0501	2012	40.000,00	5.033,72	Fondi Regionali e fondi propri

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.

In particolare, la tabella evidenzia, per ciascuna opera, l'anno di impegno della spesa, la fonte di finanziamento, l'importo iniziale ed i pagamenti eseguiti.

Si tratta di informazioni che, per quanto sintetiche, permettono di trarre delle conclusioni in merito ai tempi ancora previsti per il loro completamento e, quindi, per il loro successivo utilizzo.

Per quanto riguarda ulteriori strumenti di programmazione si rimanda a quanto già detto nella sezione 1 della presente relazione.

Per le spese di investimento, occorre precisare che le norme imposte dal Patto di Stabilità interno impongono agli enti la realizzazione dell'opera nello stesso anno in cui il contributo viene effettivamente erogato, per cui tutta la fase dell'opera dall'approvazione progettuale, all'affidamento, all'esecuzione dei lavori devono essere concluse in tempi brevi, onde poter rispettare il Patto di cui sopra.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	778,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	778,12	0,00	0,00	12.685,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	46.964,16	0,00	0,00	4.692,61	0,00	4.476,79	0,00	11.137,85	0,00	11.137,85
8. Altre spese correnti	26.366,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	473.240,39	0,00	37.372,94	29.700,43	11.963,61	7.159,29	0,00	152.412,17	0,00	152.412,17

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	778,12
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	30.035,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.499,17
7. Interessi passivi	0,00	5.091,79	0,00	5.091,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.363,20
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	1.258,23	1.258,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.625,13
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	460,80	5.504,40	172.740,30	178.705,50	66.957,52	0,00	188,00	0,00	0,00	188,00	0,00	957.699,85

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	124.318,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.268,38	0,00	216.268,38
TOTALE GENERALE SPESA	597.558,77	0,00	37.372,94	29.700,43	11.963,61	7.159,29	0,00	368.680,55	0,00	368.680,55

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	3.062,74	3.062,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.062,74
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	8.840,02	8.840,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	349.426,78
TOTALE GENERALE SPESA	460,80	5.504,40	181.580,32	187.545,52	66.957,52	0,00	188,00	0,00	0,00	188,00	0,00	1.307.126,63

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Anche per il 2014 il Bilancio di previsione viene predisposto in considerevole ritardo rispetto alla scadenza ordinaria, stante la situazione politica ed economica nazionale e il prolungarsi delle trattative Stato e Regione per la definizione dei trasferimenti e quindi del riparto degli stessi ai singoli Comuni.

La programmazione per quanto riguarda la parte corrente, si confronta con una contrazione delle risorse disponibili, gran parte assorbite da spese obbligatorie. In ogni caso si è cercato un equilibrio in direzione del mantenimento, o quando possibile del miglioramento della qualità dei servizi alla comunità.

Per quanto riguarda i tributi locali è auspicabile che per il futuro il legislatore consolidi la normativa della fiscalità locale per consentire agli enti di definire la propria programmazione con un quadro di risorse delineato e definito.

Sul fronte investimenti previsti per l'anno 2014 e per il triennio 2014-2016 è chiara la pesantezza dell'impatto del patto di stabilità che non consente all'ente, che pur secondo parametri potrebbe accedere ad ulteriori prestiti per investimenti, di realizzare ulteriori opere di mantenimento e riordino del patrimonio.

Nonostante le difficoltà sopra menzionate, legate al Patto di stabilità e anche al taglio dei trasferimenti, il Bilancio è stato redatto garantendo tutti i servizi erogati nell'anno precedente e mantenendo inalterate tariffe ed aliquote di competenza comunale, senza gravare ulteriormente sulle famiglie, ad eccezione della TASI che come da disposizione normativa inciderà anche sulle abitazioni principali ma in misura nettamente inferiore rispetto all'IMU abitazione principale.

Arba li 19 giugno 2014

Il Segretario

f.to VILLACARA Antonio

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

f.to SANTAROSSA Doris

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

f.to FERRARIN Antonio

Timbro

dell'ente

ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2013		Anno 2014	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	4,00	0,00	4,00	0,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU Altri fabbricati	7,60	0,00	7,60	0,00
IMU Terreni agricoli	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU Aree edificabili	7,60	0,00	7,60	0,00
IMU Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00		0,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

L'oggetto di imposizione dell'IMU è costituito da fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, mentre il presupposto impositivo è costituito dal diritto di proprietà e da altri diritti reali (usufrutto, abitazione, ecc.). Pur essendo previste delle analogie con l'ICI, la nuova imposta è soggetta a regole proprie definite dalla legge e da proprio regolamento; in particolare si evidenzia che gli immobili soggetti a tassazione sono:

- Fabbricati destinati ad abitazione principale esenti ad eccezione categorie A1,A8 e A9
- Immobili rurali strumentali;
- Tutti gli altri fabbricati;
- Aree fabbricabili.

Per tutti i dettagli di applicazione dell'imposta si rinvia la Regolamento adottato dall'Ente.

La riscossione ordinaria dell'imposta prevista dalla legge esclusivamente tramite il modello F24 e direttamente riversato nelle casse comunali dall'Agenzia delle entrate.

Si evidenzia che il gettito IMU derivante dall'imposizione sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è di competenza statale, nella misura pari all'aliquota standard dello 0,76% prevista dal legislatore, per un gettito presunto di € 45.000,00.

Il restante gettito IMU di spettanza dell'ente rimane quindi invariato rispetto all'anno precedente (€ 250.000,00). La Regione con apposita delibera di Giunta, in relazione ai dati comunicati dal Ministero individua la quota di gettito IMU 2014 di ciascun Comune e l'importo da assicurare a favore del bilancio regionale e statale. Pertanto lo stanziamento previsto è stato quantificato in presunti € 160.000,00.

La regolazione dei rapporti finanziari tra Stato e Regione, nell'ambito delle dotazioni del Fondo sperimentale di Riequilibrio, avverrà a seguito delle stime del gettito IMU dell'anno d'imposta 2013, prevista dall'art. 9 del D.L. 174/2010 convertito con mod. dalla L. 213/12, utilizzando i dati delle aliquote e delle agevolazioni introdotte dai Comuni e raccolti dall'IFEL come prescritto dal comma 383.